



DER BISCHOF VON BOZEN-BRIXEN
IL VESCOVO DI BOLZANO-BRESSANONE
IL VESCVUL DE BULSAN-PERSONON

Giornata della solidarietà 2023.

Solidarietà significa:

le persone aiutano le altre persone.

Questo testo è scritto in lingua facile.



Alcune parole difficili vengono spiegate nel testo.

Le spiegazioni sono spostate verso destra.

E vengono segnalate con il colore grigio.

Care persone nella nostra Diocesi di Bolzano-Bressanone!

Dire "grazie" **non** è solo una cosa gentile.

Dire "grazie" è anche un modo per vivere meglio.

Dire "grazie" può anche essere una preghiera.

Una persona che dice "grazie" ha capito queste cose:

Le persone **non** possono vivere bene da sole.

Le persone hanno bisogno dell'aiuto delle altre persone.

E le altre persone mi vogliono bene.

Dire "grazie" aiuta le persone a stare insieme.

Così le persone **non** si sentono più sole.

Come fanno le persone a capire che noi siamo cristiani?

Gesù ha risposto a questa domanda e ha detto:

Le persone sanno che siamo cristiani
perché ci vogliamo bene.

E questo è un modo per arrivare a Dio.

Per seguire l'esempio di Gesù i cristiani
devono aiutare le altre persone.

Questo dimostra il nostro amore per Dio.

I principi della Chiesa.

Per la Chiesa sono importanti questi principi:

- Aiutare le altre persone.
- Partecipare alla messa.
- Leggere e spiegare il Vangelo.
- Fare tante cose insieme alle altre persone.

Queste cose sono importanti per tutti i cristiani.

Vicini e insieme.

Tante associazioni aiutano le persone più deboli.

Queste associazioni hanno lavorato tanto durante la pandemia.

E spesso aiutano per esempio le persone
che hanno una malattia o un problema.

Noi tutti siamo fortunati perché queste associazioni ci aiutano
quando abbiamo bisogno.

Per esempio ascoltano i problemi delle persone
che vivono ai margini della società.

Ai margini della società significa:

Una persona per esempio **non** ha una casa.

O **non** ha un lavoro.

O **non** ha soldi.

Le persone ai margini della società spesso sono molto sole.

E hanno difficoltà nella vita.

Allora le associazioni aiutano le persone ai margini della società a vivere meglio.

O dicono a queste persone dove possono trovare aiuto.

Tutti noi ringraziamo queste associazioni.

Ma è importante che noi tutti ricordiamo questa cosa:

Anche noi dobbiamo aiutare le altre persone.

Solidarietà verso le persone più deboli.

Ogni persona ha queste cose da fare:

- Pretendere di meno.
- Condividere di più.
- E aiutare gli altri concretamente.

Per i cristiani è importante proteggere tutte le persone più deboli.

Il bene comune deve essere più importante di tutto.

Il bene comune significa:

le cose che fanno stare bene tutte le persone.

La politica deve per prima cosa lavorare per le persone più deboli.

E anche fare le cose giuste per le generazioni future.

Le generazioni future sono le persone che vivranno in futuro.

Per esempio i nostri figli o le nostre nipoti.

La solidarietà deve essere forte.

La solidarietà è molto importante
per far vivere bene le persone insieme.

La solidarietà ci aiuta a vivere bene anche in futuro.

E per esempio a trovare soluzioni per questi problemi:

- I cambiamenti demografici.

I cambiamenti demografici significano per esempio:
in alcuni Paesi tante persone diventano vecchie.
E in altri Paesi nascono tanti bambini.

- I problemi del lavoro.
- Le grandi differenze tra gli stipendi.
- La povertà che aumenta tra le persone.
- L'emergenza profughi.

Profughi significa:
persone che scappano dal loro Paese.
Perché nel loro Paese ci sono grandi problemi.
Per esempio c'è la guerra.
O mancano le cose da mangiare.

- E la crisi climatica.

Crisi climatica significa:
i problemi legati al clima.

Serve più solidarietà!

Ogni persona dovrebbe fare volontariato.

E tutte le persone devono capire

che il loro lavoro è molto importante.

Grazie.

La Giornata della Solidarietà è un giorno per dire grazie.

E io dico grazie a tutte le persone
che pensano alle persone più deboli.

O che parlano con le persone più deboli.

O che fanno delle cose per aiutare le persone più deboli.

In questa Giornata della Solidarietà noi vogliamo ringraziare
tutte le persone.

Noi vogliamo portare avanti questa solidarietà:

- Nei gruppi di persone vicino a noi.
Per esempio: in famiglia e con gli amici.
- Nella nostra parrocchia.
- Nelle nostre scuole e nei nostri posti di lavoro.
- E nella società e nella politica.

La persona cristiana fa cose concrete per le persone
che hanno bisogno di aiuto.

O che hanno bisogno di essere ascoltate.

Vogliamo essere uniti in Dio e tra di noi.

Il vostro Vescovo

Ivo Muser

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivo Muser', written on a light-colored rectangular background.

3. Domenica di Quaresima e Giornata della Solidarietà il 12 marzo 2023.

© Il testo in lingua facile è di:

OKAY - Ufficio per la lingua facile della Lebenshilfe

www.lebenshilfe.it/linguafacile

Il gruppo delle lettrici e dei lettori di prova di OKAY
ha controllato il testo.



© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni: www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/